

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-2627 del 31/05/2019 |
| Oggetto | ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO ZOOTECNICO CON MANTENIMENTO DEL POZZO AD USO DOMESTICO NEL COMUNE DI BESENZONE (PC), FIORINA MASCHI. PRATICA: PC03A0031 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-2698 del 30/05/2019 |
| Struttura adottante | Unità Progetto Demanio idrico |
| Dirigente adottante | DONATELLA ELEONORA BANDOLI |

Questo giorno trentuno MAGGIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "*Progetto Demanio Idrico*");

PREMESSO CHE con domanda prot. n. 5092 del 03/09/2003 il sig. Segalini Primo, c.f. SGLPRM42C03D502X, ha richiesto la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e domestico, cod. pratica PC03A0031;

DATO ATTO CHE con det. 16799/2005 è stata rilasciata al sig. Segalini Primo la concessione da acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano invece che all'uso zootecnico dichiarato;

PRESO ATTO della comunicazione, prot. n. 1878 del 04/01/2006 con cui il sig. Segalini Primo, ha chiesto la rideterminazione dei conteggi effettuati in base all'uso effettivamente richiesto;

CONSIDERATO CHE non è stato dato un riscontro alla suddetta richiesta, il citato atto concessorio

risulta inefficace e pertanto rimane ancora pendente l'istanza di concessione e coerentemente non è stato versato alcun deposito cauzionale;

CONSIDERATO CHE con istanza, prot. n. PG.2013.0188314 del 26/07/2013, i sigg.ri Maschi Fiorina c.f. MSCFRN45R58D502E, Segalini Michela c.f. SGLMHL70S62D061I e Segalini Mirco c.f. SGLMRC74S12D611Y, hanno chiesto di volturare a loro nome la concessione, causa decesso del Sig. Segalini Primo e di effettuare il cambio di destinazione d'uso da zootecnico a domestico del pozzo ubicato in Comune di Besenzone (PC) al Foglio 12 Mappale 24, in quanto l'allevamento non risulta più in essere dal 2005;

DATTO ATTO CHE Arpae con note, prot. n. PGDG/2018/10397 del 16/07/2018 e prot. n. PG/2019/78077 del 17/05/2019, ha chiesto informazioni in merito alla profondità del pozzo, cod. risorsa PCA4751 e ha quantificato i canoni pregressi dovuti 2001-2013 in base all'uso dichiarato;

PRESO ATTO CHE la Sig.ra Fiorina Maschi, con note prot. n. PG/2019/47802 del 25/03/2019 e prot. n. PG/2019/79615 del 20/05/2019, ha eccepito la prescrizione per i canoni 2001-2013;

PRESO INOLTRE ATTO CHE con dichiarazione, prot. n. PGPC/2018/16919 del 29/10/2018, la Sig.ra Fiorina Maschi ha comunicato che la profondità del pozzo suddetto risulta essere 16 m.;

RITENUTO che si possa accogliere la richiesta di prescrizione dei canoni 2001-2013 e il mantenimento del pozzo ad uso domestico;

RITENUTO INOLTRE CHE non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica PC03A0031;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della dichiarazione presentata dalla Sig.ra Fiorina Maschi, ed acquisita a prot. n. PGPC/2018/16919 del 29/10/2018 in merito alla profondità del pozzo oggetto di concessione;
2. di accogliere l'istanza di mantenimento del pozzo ad uso domestico;

3. di accogliere la richiesta di prescrizione dei canoni pregressi dovuti relativi alle annualità 2001-2013;
4. di archiviare il procedimento cod. pratica PC03A0031;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
6. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.